

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”

PIANO OPERATIVO 2012-2013

Progetto speciale multi asse **“TURISMO e ACCOGLIENZA”**

Sesta Area di intervento: Potenziamento agenda nuove competenze e nuovi posti di lavoro

ASSE 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

Premessa.....	3
Articolo 1 Finalità generali	6
Articolo 2 Tipologie di interventi finanziabili.....	7
Articolo 3 Articolazione e parametri di progetto	9
Articolo 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	<u>10</u>
Articolo 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e all’attuazione degli interventi.....	<u>11</u>
Articolo 6 Destinatari degli interventi.....	<u>12</u>
Articolo 7 Principi orizzontali	12
Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti	12
Articolo 9 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	14
Articolo 10 Procedure di selezione.....	15
Articolo 11 Adempimenti e vincoli soggetto attuatore. Modalità di erogazione del finanziamento.....	<u>16</u>
Articolo 12 Informazione e pubblicità.....	17
Articolo 13 Tutela della privacy	17
Articolo 14 Quesiti e richieste di chiarimenti	17

Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 11 giugno 2012**, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2012-2013, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s. m. e i.;
- ✓ **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s. m. e i.;
- ✓ **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006** che modifica l'allegato III del regolamento(CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s. m. e i.;
- ✓ **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio**, che modifica il **regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ✓ **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009 n. 85/2009 del Consiglio**, che modifica il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ **Direttiva 2004/18/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e servizi;
- ✓ **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il **regolamento (CE) n. 1081/2006** relativo Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;
- ✓ **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il **regolamento (CE) n. 1828/2006** che stabilisce modalità di applicazione del **regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del **regolamento (CE) n. 1080/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- ✓ **Rettifica del regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- ✓ **Regolamento (UE) n. 539/2010** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ **Deliberazione CIPE 15 giugno 2007, n. 36**, recante *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”*;

- ✓ **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- ✓ **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013** Obiettivo “*Competitività Regionale e Occupazione*”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11-2007;
- ✓ **la D.G.R. 14 gennaio 2010, n. 16** recante “P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo 2 “*Competitività regionale e occupazione*”. Presa d’atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale.”;
- ✓ **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196**, relativo all’approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- ✓ **D.G.R. 24 luglio 2008, n. 680**, recante: “Manuale delle procedure dell’Autorità di certificazione”;
- ✓ **Nota della Commissione Europea prot. n. 12168 del 03/07/2009** avente ad oggetto. “*Procedura per la valutazione della conformità a norma dell’art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione*” con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – CCI 2007IT052PO001;
- ✓ **D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363**, recante “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. 25 maggio 2001 n. 166: approvazione nuovo disciplinare”;
- ✓ **D.G.R. 7 marzo 2011, n. 164** “P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo *Competitività regionale e Occupazione*” – “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione”. Modifiche e integrazioni. Approvazione testo coordinato”;
- ✓ **D.G.R. 11 giugno 2012, n. 364 del**, recante “P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo *Competitività regionale e Occupazione*. Piano Operativo 2012-2013: Approvazione”;
- ✓ **DGR 890/2006**;
- ✓ **Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19 dicembre 2008**, recante : Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE P.O. 2007-2013;
- ✓ **Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2**, recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali”;
- ✓ **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45**, recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato*”, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del *Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione*, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- ✓ **Nota direttoriale 21 maggio 2013, prot. n. RA/131791/DL/P**, concernente chiarimenti in merito alla *procedura per la selezione di operazioni in regime concessorio, verifica veridicità requisiti di ammissibilità*;
- ✓ **Determinazione Direttoriale 18 febbraio 2014, n. DL/23** recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" "Linee guida per l’attuazione operativa degli interventi – Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo: modifiche ed integrazioni. "Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione: Aggiornamento"*”.
- ✓ **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- ✓ **D.lgs. del 07 marzo 2005, n. 82**, “Codice dell’amministrazione digitale”;
- ✓ **Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. e ii.**, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ **D.P.R. 445/2000** - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- ✓ **Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2011, n. 14**, recante: “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge 12 novembre 2011, n. 183”;
- ✓ Decreto Interministeriale (Lavoro e PS; Pubblica Istruzione; Università e Ricerca) 25 marzo 1998, n. 142: “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”;
- ✓ Nota Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 14 febbraio 2007 prot. 13/Segr./0004746, con particolare riguardo al § “Tirocini ed altre esperienze lavorative”;
- ✓ Circolare n. 24 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. A0039/002/RE/12 settembre 2011, concernente “Primi chiarimenti in ordine all’art. 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi”;
- ✓ **D.G.R. 12 marzo 2012, nr. 154**, concernente l’approvazione del documento denominato “Linee guida per l’attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo”;
- ✓ **Sentenza Corte Costituzionale 19 dicembre 2012, n. 287**, che dichiara costituzionalmente illegittimo l’art. 11 del D.L. n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011, ribadendo l’esclusiva competenza in materia di tirocini in capo alle Regioni.
- ✓ **Conferenza Stato Regioni 24 gennaio 2013**: adozione delle “Linee guida in materia di tirocini”, come previsto dall’art. 1, comma 34 della legge 28 giugno 2012, n. 92, come previsto dall’art. 1, comma 34 della legge 28 giugno 2012, n. 92.
- ✓ **D.G.R. 16 dicembre 2013, n. 949** recante: Approvazione novella documento denominato “Linee guida per l’attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo”.
- ✓ **Piano triennale turismo 2010/2012 – Linee di sviluppo del turismo in Abruzzo**, approvato con Deliberazione Consiliare n. 483/C del 14 giugno 2010.
- ✓ **PAR FSC 2007-2013** linea di azione 1.3.1.b “aumentare la competitività della destinazione turistica, favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale e territoriale.
- ✓ **D.G.R. 20 novembre 2013, n. 849**, Avviso pubblico “Obiettivo turismo”.
- ✓ **Normativa vigente in materia di politiche attive del lavoro formazione e istruzione.**

Articolo 1 Finalità generali

1. La Regione Abruzzo, partendo dalla consapevolezza che interventi formativi, adeguatamente programmati e realizzati, rappresentino uno strumento fondamentale per il trasferimento di know-how utile alla progettazione e alla gestione di pacchetti turistici in un'ottica imprenditoriale, intende incentivare interventi formativi finalizzati allo sviluppo della cultura dell'accoglienza e della qualità dell'ospitalità con l'obiettivo di promuovere la creazione di nuove formule di animazione turistica, ovvero proposte di natura artistica, culturale, ambientale e del tempo libero che, rispetto a quelle presenti nel mercato, siano competitive ed abbiano contenuti di originalità.

Il presente avviso ha, infatti, come obiettivo favorire, da un lato, la creazione di professionalità in grado di gestire l'intero ciclo di progettazione e di erogazione del pacchetto turistico in forma sinergica e di rete con le attività già presenti sul territorio, dall'altro di accrescere le competenze degli operatori del settore del turismo, del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione dell'intero territorio regionale.

Pertanto, il progetto "Turismo e Accoglienza" si inserisce a pieno titolo e, per il periodo di programmazione 2007/2013, ne costituisce la fase conclusiva, in quel percorso di buone prassi, attivate fin dal precedente periodo di programmazione, mirate in modo convergente ad uno sviluppo economico del territorio regionale incentrato su cultura, arte, paesaggio, enogastronomia e artigianato tradizionale, in affiancamento alle mete turistiche di mare e montagna, con relativo corredo di attività sportive e centri benessere.

2. Gli interventi sono rivolti a supportare, attraverso la partecipazione a percorsi integrati, l'ingresso nel mercato del lavoro di disoccupati/inoccupati in qualità di professionisti, tecnici, operatori specializzati, nonché l'aggiornamento di imprenditori e operatori occupati, nell'ambito del settore turismo e negli altri settori ad esso collegati o collegabili, in un'ottica innovativa.

3. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi e delle categorie di spesa contenuti nel PO FSE Abruzzo 2007-2013:

Riferimenti P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013:

Asse

1 - Adattabilità

2 - Occupabilità

Azioni indicative

ASSE 1 (Obiettivo. specifico: 1.c)

Azioni di rafforzamento della cultura d'impresa (formazione attraverso simulimpresa, orientamento, etc.)

Azioni di affiancamento al management aziendale e, in particolare alle PMI, al fine di promuovere e stimolare l'innovazione tecnologica ed organizzativa

ASSE 2 (Obiettivo. specifico: 2.e)

Azioni integrate, caratterizzate da un approccio individualizzato e finalizzate all'inserimento/reinserimento al lavoro di inoccupati, disoccupati e di lavoratori in CIG, CIGS e in Mobilità, di lavoratori di imprese che non fruiscono di ammortizzatori sociali espulsi dal MdL a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali, over-45, soggetti portatori di un basso

livello di istruzione-qualificazione, donne, lavoratori atipici in transizione tra un'occupazione e l'altra (in particolare orientamento, counselling, bilancio di competenze, sostegno al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive, formazione, work-experiences, consulenza e tutoraggio, aiuti per la creazione d'impresa, prestiti d'onore, aiuti alle imprese finalizzati ad incentivare l'assunzione e/o consolidare i rapporti di lavoro atipici, ecc.)

Percorsi integrati volti alla creazione di nuove imprese (sportelli informativi, azioni consulenziali, percorsi formativi, incentivi economici, sostegno allo start-up, etc.)

Obiettivo Specifico e Categorie di spesa

1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Categoria di spesa:

n° 62: Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 750.000,00

2. e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

Categoria di spesa

n° 66: Attuazione di misure attive e preventive sul M.d.L. - € 750.000,00

Risorse finanziarie)

€ 1.500.000,00

Articolo 2

Tipologie di intervento finanziabili.

1. Il presente avviso prevede il finanziamento in ambito regionale di **nr. 4 (quattro)** progetti integrati, finalizzati a supportare la creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo o di nuove imprese nell'ambito del settore turismo, nella sua accezione più ampia di creazione e sviluppo di servizi turistici o ad esso collegati, anche mediante l'autoimprenditorialità o l'autoimpiego.

La fase di realizzazione delle attività progettuali deve concludersi entro il 30 giugno 2015, termine ultimo per l'attuazione delle attività a valere sul P.O. F.S.E. 2007/2013.

2. I profili professionali/aggregazione di competenze in uscita, oggetto delle attività formative, che non devono necessariamente concludersi con il conseguimento di una qualifica, vanno individuati dai proponenti sulla base di una analisi dei fabbisogni formativi settoriali,

rilevabili sul territorio e delle conseguenti opportunità occupazionali, con riferimento ai seguenti ambiti e/o tipologie di servizi:

- mare, attività sportive correlate, diportismo nautico;
- montagna invernale e montagna estiva, attività sportive correlate, escursionismo, relax;
- ecoturismo e vacanza naturalistica
- turismo culturale, religioso, enogastronomico, congressuale.
- itinerari turistici e visite guidate
- informazione e assistenza turistica
- innovazione organizzativa e gestionale delle imprese
- utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione

3. Ciascun progetto va articolato in più percorsi integrati; il conseguimento degli obiettivi progettuali è perseguito attraverso la realizzazione di percorsi integrati costituiti dalle seguenti azioni, opportunamente strutturate :

A) attività formative dirette agli inoccupati/disoccupati:

- I. Area competenze di base: fornire ai partecipanti elementi per la comprensione delle attività e dei servizi turistici e delle figure che operano all'interno del settore, migliorare le conoscenze linguistiche, almeno quelle di lingua inglese al fine di accrescerne la competenza comunicativa.
- II. Area tecnico professionale: fornire ai partecipanti nozioni specialistiche di marketing turistico, tecniche di progettazione di itinerari turistici, conoscenza delle principali attrattive storico artistiche e di carattere religioso del territorio regionale, della cultura e dell'artigianato artistico tradizionale, dell'enogastronomia e delle altre produzioni tipiche del territorio.
- III. Area innovazione e progettualità: project management per la costruzione di itinerari turistici.
Fasi:
 - programmazione: analisi delle opportunità e dei bisogni;
 - identificazione: individuazione delle idee volte a rispondere ai bisogni ed esigenze rilevati;
 - formulazione: sviluppo delle idee in veri e propri piani operativi;
 - budget: valutazione dei costi;
 - sviluppo: implementazione dell'idea all'interno del budget;
 - valutazione: analisi dei risultati conseguiti, creazione di un pacchetto turistico e lancio comunicazionale dello stesso
 - realizzazione di un project work, assistito, volto alla creazione di un pacchetto turistico.ed alla sua diffusione tramite web
- IV. tirocini formativi curricolari.
- V. Orientamento alla ricerca attiva del lavoro e/o all'imprenditorialità: conoscenze e strumenti per la ricerca attiva del lavoro e/o per lo sviluppo e la stesura di un'idea di business nel settore turismo, con affiancamento da parte di imprenditori turistici.

B) attività formative dirette agli **occupati** nel settore turistico:

- Attività formativa sulle nuove opportunità offerte dal web 3.0 e internet; tecniche di marketing, distribuzione, comunicazione; centralità dell'accoglienza e della relazione con il cliente;
- Attività formativa sul tema della conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti per guidare i clienti a vivere un viaggio/vacanza "su misura";
- Attività seminariale su specifiche tematiche, al fine di mantenere costante l'aggiornamento degli operatori, aggregati omogeneamente su tematiche di comune interesse, ed articolata in incontri, *seminari tematici, focus group, tavoli di discussione e di lavoro*.

Le candidature devono assicurare l'attivazione di adeguati strumenti di promozione e comunicazione volti alla diffusione capillare delle informazioni in merito all'iniziativa, anche in partenariato con Enti o Istituzioni pubbliche o private attive in tal senso, in modo da favorire al massimo l'accesso all'iniziativa da parte degli operatori interessati.

Le proposte progettuali devono prevedere il supporto tecnico specialistico ai discenti che, al termine del percorso formativo, siano interessati a sviluppare processi imprenditoriali nell'ambito del settore turismo, fornendo assistenza alla predisposizione di un progetto imprenditoriale, sia in forma singola che associata.

In tal modo la Regione Abruzzo intende offrire un'opportunità reale di inserimento lavorativo ai destinatari formati, sostenendoli, con le modalità sopra indicate, nel concorrere ai prossimi avvisi pubblici di fine periodo programmazione 2007/2013, che prevedano l'erogazione di incentivi a sostegno di un progetto per l'autoimprenditorialità e/o l'autoimpiego.

Articolo 3

Articolazione e parametri di progetto(*)

1. La formazione non necessariamente deve concludersi con il conseguimento di qualifica professionale.

a) Formazione teorico pratica (aula e laboratori), per ciascun percorso rivolto a disoccupati e inoccupati, può avere una durata (*) **massima di 400 ore** (esclusi gli esami finali), liberamente configurabili secondo le esigenze progettuali, in moduli professionalizzanti progettati sulla base dei diversi profili professionali/aggregazioni di competenze in uscita.

Le competenze acquisite devono essere spendibili nei diversi ambiti professionali del settore turistico, dei servizi turistici e dei settori turismo-collegati.

(*) **Il numero minimo di allievi è pari a 15.**

(*) **Il parametro costo ora/allievo non può essere superiore ad Euro 27,00.**

2. Tirocinio formativo curricolare: può avere una durata (*) **minima di 4 (quattro) e massima di 6 (sei) mesi** e prevedere un'articolazione oraria(*) **minima di 80 ore mensili**. Per questa fase è previsto un rimborso mensile, per allievo, (*) pari ad **Euro 600,00**; non vengono riconosciuti altri rimborsi o indennità. Tale rimborso va riparametrato sulla base dell'effettiva presenza.

3. Azioni di orientamento alla ricerca attiva del lavoro e/o all'imprenditorialità:

Possono articolarsi nelle attività, a mero titolo esemplificativo, di seguito specificate:

- interventi formativi, anche in forma seminariale, finalizzati a fornire indicazioni sulle

- modalità di ricerca attiva del lavoro o sugli strumenti di finanza agevolata esistenti;
- orientamento e consulenza individuale per accompagnare i destinatari nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di formazione e in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e per fornire strategie operative al fine di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali;
 - counselling motivazionale e di supporto allo sviluppo personale;
 - informazioni e consulenza per la redazione di un progetto imprenditoriale/ business plan.

Per tali attività **il parametro costo ora/allievo** non può essere superiore (*) ad **Euro 27,00 (n. h x € 27,00 x n. allievi)**.

Per quanto non indicato si fa riferimento ai parametri previsti dalla normativa vigente che disciplina gli interventi cofinanziati con il FSE e, in particolare, dalla D.D. 19 dicembre 2008, n. DL/148, recante "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE P.O. 2007/2013.

N.B.: I parametri sono contrassegnati da un asterisco(*)).

Articolo 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili complessivamente risorse finanziarie pari a **Euro 1.500.000,00** (un milione cinquecentomila/00).

L'importo unitario per ciascuno dei quattro progetti finanziabili è pari ad **Euro 375.000,00**:

Risorse disponibili	Progetti finanziabili			Importo unitario progetto
Euro 1.500.000,00	4			Euro 375.000,00
ASSI P.O. FSE 2012-2013	Categoria spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 F. d R. (59,65%)	Totale
1 Adattabilità	n. 62 ob. Spec.1.c)	€ 302.625,00	€. 447.375,00	€ 750.000,00
2 Occupabilità	n. 66 ob. Spec 2.e)	€ 302.625,00	€. 447.375,00	€ 750.000,00
TOTALE		€ 605.250,00	€. 894.750,00	€ 1.500.000,00

Articolo 5 **Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e all'attuazione degli interventi**

- 1.** Le candidature possono essere presentate esclusivamente da ATI, ATS, o RTI costituiti o costituendi, nella cui compagine minima sia presente **obbligatoriamente**:
- a. almeno un Organismo di formazione accreditato o accreditando per le macrotipologie “*Formazione Superiore*” e “*Formazione continua*”, in qualità di capofila/mandatario; il requisito dell'accREDITamento deve essere posseduto al momento dell'eventuale affidamento
 - b. non più di due reti di imprese aggregate per destinazione (DMC) o per linee di prodotto turistico (PMC) o altre reti costituite o costituende in esito a precedenti progetti finanziati da fondi comunitari, se coerenti con il settore economico oggetto del presente avviso.

Possono, inoltre, partecipare ai raggruppamenti come componenti dell'ATS o come partner esterni:

- enti pubblici di ricerca, imprese o loro associazioni, istituzioni scolastiche del II° ciclo di Istruzione, università o dipartimenti universitari, con operatività e/o competenze specialistiche nel settore di riferimento

- 2.** Tutti i soggetti componenti il raggruppamento in qualità di mandatari e mandanti possono partecipare ad un sola ATS, pena l'inammissibilità di tutti i progetti in cui sono presenti.

Per i soggetti aderenti al progetto in qualità di partner esterni la dichiarata adesione a più di una candidatura non si configura come causa di inammissibilità, anche nel caso in cui si partecipi come mandante ad una ATS e si aderisca in qualità di partner esterno ad un'altra ATS.

- 3.** I soggetti proponenti (ATS), devono garantire tra i propri partner esterni la disponibilità di strutture adeguate, situate in regione, ove realizzare i tirocini e individuare opportunità di inserimento lavorativo o di creazione di nuove imprese per le specifiche figure professionali che vengono formate nell'ambito dei percorsi formativi.

- 4.** Al fine di garantire la realizzazione dei tirocini per tutti i partecipanti, gli enti/ le imprese/ le associazioni, operanti nel settore possono aderire anche come partner esterni di progetto, in qualità di strutture ospitanti i tirocinanti

- 5.** In caso di costituenda ATS, l'atto costitutivo deve essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento.

- 6.** Il soggetto capofila/mandataria è responsabile dell'intera realizzazione degli interventi nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Il rapporto tra i soggetti aderenti all'A.T.S. non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali. I singoli componenti l'A.T.S. operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese effettuate. Il finanziamento viene erogato alla capofila/mandataria che provvede al

trasferimento delle quote di competenza a ciascun componente/mandante Tutti i componenti l'A.T.S. sono tenuti a presentare, per il tramite del mandatario, fattura o nota di debito intestata all'Amministrazione, relativamente alle attività ed alle connesse quote finanziarie di rispettiva competenza.

7. Il progetto deve contenere la specifica dei ruoli e delle attività previste in capo a ciascun soggetto facente parte dell'ATS costituenda o costituita (mandataria/capofila e mandanti), nonché delle connesse quote finanziarie. In fase di presentazione della proposta progettuale (dossier di candidatura), inoltre, devono essere prodotte dichiarazione d'intenti a costituirsi in ATS e impegno ad utilizzare il modello di "Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)" **Allegato "A4"**, nonché le adesioni dei *partner* esterni alla A.T.S., disponibili ad ospitare i tirocinanti.

8. La disciplina che regola i rapporti tra il soggetto partner e l'ATS è quella prevista dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009.

Articolo 6

Destinatari degli interventi

1. Possono accedere ai percorsi integrati di cui al presente avviso i giovani e gli adulti, disoccupati o inoccupati, occupati nel settore del turismo, imprenditori turistici, residenti e/o domiciliati in Abruzzo, in possesso di requisiti specifici d'ingresso, in termini di competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali (diplomi, lauree, corsi di specializzazione, esperienze lavorative non sporadiche/episodiche, o abilità/competenze acquisite in contesti non lavorativi), preferibilmente in possesso di esperienza lavorativa nel settore di riferimento e con una buona conoscenza di base di almeno una lingua straniera, individuati per ciascun profilo professionale dal soggetto proponente in fase di progettazione e verificati in fase di selezione dei partecipanti.

Articolo 7

Principi orizzontali

1. I progetti devono rispettare le disposizioni di applicazione dei principi orizzontali, individuate dal Programma Operativo Regionale e, in particolare, le pari opportunità, la parità di genere ed il pieno rispetto del principio di non discriminazione (5.4.1.), lo sviluppo sostenibile (5.4.2.), la qualità del partenariato (5.4.3.), la diffusione delle buone pratiche e le azioni innovative (5.4.4.).

Articolo 8

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Ciascun Soggetto Proponente (ATS costituenda/costituita), nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 4 e dei parametri di cui all'art. 3, deve presentare **un Dossier di candidatura, costituito come segue:**

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
<u>Allegati</u>	<i>Allegato "A1"</i> formulario, per la presentazione del progetto, compilato, timbrato, firmato in calce in originale e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante del

	<p>soggetto capofila dell'ATS (in caso di ATS già costituita), o dai legali rappresentanti dei soggetti che intendono costituirsi in ATS (in caso di ATS da costituire), cui deve essere allegata fotocopia del/dei documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, in corso di validità. Al formulario devono essere allegati i curricula vitae del personale costituente l'organigramma di progetto, e, precisamente le risorse professionali interne ed esterne della capofila/mandataria e delle mandanti A.T.S.</p> <p>Allegato "A2" atto di impegno per la realizzazione degli interventi, firmato in calce, in originale dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS (in caso di ATS già costituita), o dai legali rappresentanti dei soggetti che intendono costituirsi in ATS (in caso di ATS non costituita), cui deve essere allegata fotocopia del/dei documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, in corso di validità; del soggetto attuatore</p> <p>Allegato "A3" dichiarazione d'impegno per la costituzione in ATS (in caso di ATS da costituire), firmata in calce, in originale dai legali rappresentanti dei soggetti che intendono costituirsi in ATS, cui deve essere allegata fotocopia dei documenti di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.</p> <p>Allegato "A4" atto di costituzione dell'ATS (in caso di ATS già costituita) firmato e timbrato in ogni sua pagina dai legali rappresentanti dei soggetti della costituita ATS (mandataria/capofila e mandanti).</p>
<u>Curricula</u>	I curricula vitae, allegati al formulario " A1 " devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritti in originale dalle persone alle quali afferiscono e redatti secondo il modello disponibile sul sito http://www.europass-italia.it
Partner esterni ATS	Dichiarazione/i d'impegno del/i soggetto/i partner esterno aderente all'ATS a partecipare al progetto con il ruolo descritto nel formulario, con particolare riguardo allo svolgimento dei tirocini formativi presso le proprie sedi.
N.B. Per l'alligazione dei documenti d'identità dei soggetti firmatari della documentazione è sufficiente allegare per ciascuno dei firmatari una sola copia del documento.	

2. Il Dossier di candidatura, così costituito, in duplice copia cartacea, deve essere racchiuso in un unico plico e trasmesso alla **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio nr. 425 – 65124 Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul sito <http://www.regione.abruzzo.it/fil>.**

A tal fine fa fede la data di spedizione postale.

Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., qualora tale termine scada in una giornata festiva, è prorogato di diritto alla prima giornata successiva non festiva.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali, da cui risultasse un pregiudizio non sanabile sulla ricevibilità/ammissibilità delle candidature.

3. Sul Plico/Pacco deve essere riportata, a pena di irricevibilità, la seguente dicitura: **Progetto**

Speciale Multi Asse “Turismo e accoglienza”. P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2012/2013.” e l’indicazione del mittente, completa di indirizzo numeri di telefono e fax e posta elettronica.

4. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere completa e compilata nel rispetto delle specifiche indicazioni.

Articolo 9

Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente Servizio della Direzione, previa verifica delle condizioni di ricevibilità/ammissibilità delle candidature pervenute, provvede entro 10 giorni dalla data di consegna dei progetti da parte dell’ufficio Affari generali a:

- compilare un elenco riepilogativo dei risultati dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità specificando in particolare le cause di esclusione;
- trasmettere le proposte progettuali ammissibili ai soggetti competenti alla valutazione di merito di cui al successivo art. 10.

2. Non sono considerate ricevibili le proposte progettuali:

- inviate con modalità diverse da quelle previste dal precedente art. 8;
- inviate in data successiva a quella prevista dal precedente art. 8;
- prive delle diciture da apporre sul plico in conformità all’art.8.

3. Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:

- presentate da soggetti privi delle caratteristiche previste all’art. 5
- presentate in violazione di quanto stabilito all’art. 5, comma 2, in ordine al divieto di partecipare a più di una ATS;
- che non rispondono alla tipologia d’intervento previsto dall’art. 2;
- incomplete rispetto ai documenti/allegati elencati nella tabella “Documentazione costituente il Dossier di candidatura” di cui all’art. 8;
- incomplete dell’atto d’impegno o che presentino l’atto di impegno (allegato 2) non correttamente compilato e/o non firmato dal legale rappresentate dell’Organismo di Formazione capofila/mandataria della costituenda/costituita ATS;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità del legale rappresentante dell’O. d. F. capofila/mandatario della costituenda/costituita ATS;
- redatte in difformità rispetto ai parametri di progetto di cui ai precedenti artt. 3 e 4;
- che presentino una o più parti del Formulario di progetto – **Allegato “A1”**, non compilate.

Articolo 10

Procedure di selezione

1. I progetti che superano la verifica di ricevibilità/ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo di valutazione, individuato con atto direttoriale.

2. Il nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato "A5"**, strutturata nelle seguenti Aree, cui corrispondono punteggi massimi:

Aree di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1 (obbligatoria)	Qualità e coerenza interna ed esterna della proposta progettuale, con particolare riferimento alla composizione di ATS e Partenariato	300 punti
2 (obbligatoria)	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate, con particolare riguardo al coordinamento tecnico didattico del progetto. Qualità della progettazione didattica e livello dei docenti in relazione ad esperienze di settore	300 punti
3 (obbligatoria)	Completezza, correttezza, coerenza ed equilibrio del piano finanziario.	200 punti
4 Priorità (punteggio premiale)	<ul style="list-style-type: none"> • 1 capacità del progetto di completare e/o valorizzare altri interventi finanziati dalla Regione con fondi comunitari; • 2 azioni dirette a migliorare la sostenibilità ambientale • 3 implementazione utilizzo tecnologie avanzate • 4 pari opportunità, parità di genere, rispetto del principio di non discriminazione 	100 punti max. p. 25 x 4
5 Punteggio relativo all'accreditamento (cfr. artt. 52 e 68 all.to "1" D.G.R. 363/09)	Monte crediti posseduto dall'O d F capofila dell'ATS N.B. per gli O. d. F. in fase di accreditamento viene considerato il monte crediti standard di 60 punti	100 punti
Punteggio totale		1.000 punti

3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti che conseguono una valutazione positiva nelle tre aree obbligatorie di valutazione (1, 2, 3) e una soglia minima di 600 punti complessivi in tutte e cinque le aree di valutazione.

4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- a. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
- b. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
- c. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3)
- d. maggior punteggio ottenuto nell'Area 5)
- e. maggior punteggio ottenuto nell'Area 4).

5. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.
6. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al dirigente del Servizio competente, il quale sottopone le stesse al Servizio preposto alla vigilanza e controllo, al fine di garantire, ai sensi del comma a) dell'art. 60 del Reg. C.E. 1083/2006, che la procedura di selezione sia stata correttamente eseguita e che l'operazione sia rispondente ai criteri di selezione definiti dal dispositivo attuativo, utilizzando l'apposita check list.
7. In caso di esito positivo del controllo di cui al precedente comma 6, le risultanze dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione di merito, recepite con apposito atto dirigenziale, sono pubblicati sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it> che, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica per i soggetti inseriti nelle graduatorie e negli elenchi, e sul B.U.R.A.T..
8. Il Servizio preposto alla Vigilanza e Controllo provvede a verificare, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000, la veridicità dei requisiti di ammissibilità auto dichiarati. La verifica viene effettuata su un campione pari ad almeno il 5% delle istanze ammesse a finanziamento.
9. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Articolo 11 **Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

1. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo della mandataria/capofila indicato sul formulario, con l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.
2. Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell' "Atto di impegno per la realizzazione dei progetti", a firma del rappresentante legale del capofila/mandataria della costituita/constituenda ATS, di cui all'**Allegato "A2"**.
3. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere avviato, a pena di decadenza, entro **60 giorni** dalla data di comunicazione di assegnazione del finanziamento, e realizzato secondo i termini e le condizioni di cui al presente avviso, nonché nel rispetto della normativa vigente. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere rendicontato entro 90 giorni dalla data di comunicazione della fine delle attività, trasmettendo al competente Servizio della Direzione tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.
4. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nella **Determinazione Direttoriale 18 febbraio 2014, n. DL/23** recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi – Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo: modifiche ed integrazioni. "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione: Aggiornamento".

Articolo 12

Informazione e pubblicità

- 1.** I soggetti attuatori del progetto “Turismo e Accoglienza” devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
- 2.** La pubblicazione dell’elenco dei beneficiari da parte dell’A. d. G. avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006. e agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14.03.2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Articolo 13

Tutela della privacy

- 1.** Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, nr. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 14

Quesiti e richieste di chiarimenti

- 1.** Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul F.I.L, e fino a dieci giorni prima della scadenza del termine ultimo, al seguente indirizzo di posta elettronica: turismoeaccoglienza@regione.abruzzo.it.
- 2.** Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo, www.regione.abruzzo.it, nella pagina dedicata al presente Avviso.
- 3.** Ai sensi della L. 241/90 e s. m. i. la struttura amministrativa a cui è attribuito il procedimento e l’adozione dei relativi provvedimenti è il Servizio “Programmazione Politiche Attive del Lavoro, Formative e Sociali” DL 29 della Direzione PALFIPS. DL viale Bovio, 425 – 65124 Pescara.